



CITTA' DI CARBONIA

ORIGINALE

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 25 del 31-03-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CARBONIA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **18:20**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA	X		23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO	X	
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO	X		27	ARRU GIANLUCA	X	
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI' VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO		X	30	USAI FABIO	X	
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO		X	35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO	X	
17	ANGIONI ROBERTA	X		37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE	X	
19	TRESALLI ALESSANDRA	X		39	PANIO VINCENZO ANTONIO		X
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO	X	
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 37 - Num. Assenti: 4

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Presente
ESU MAURO	Assente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 4 del 19/03/2015 redatta dall'ufficio Staff del Segretario, avente per oggetto "Approvazione Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate del Comune di Carbonia".

Il Presidente chiede alla Giunta chiarimenti in merito a quanto riportato a pag. 23 della Proposta di Deliberazione dove è presente una formula che risulta incomprensibile per come è stata riportata. Ritiene che il documento, così come è stato consegnato, non può essere presentato.

Il Sindaco dichiara che la proposta di deliberazione è un atto importante perché trattasi della razionalizzazione delle società partecipate. Ricorda che il Consiglio Comunale si è occupato un paio di mesi fa della ricognizione delle Società partecipate del Comune di Carbonia, approvata in Consiglio Comunale il 26 Gennaio 2015, finalizzata alla decisione se mantenere o meno le partecipazioni. Afferma che la Legge finanziaria 2015 ha previsto tra gli altri adempimenti l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate da attuare entro il 31 marzo 2015. Pertanto, tutti i Comuni che detengono quote di Società Partecipate devono provvedere all'approvazione del Piano di Razionalizzazione il quale prevede dei risparmi. Informa che anche oggi l'Unione Sarda riportava i dati dell'ANCI Nazionale dai quali si evince che il Comune di Carbonia dal 2011 al 2013 ha dovuto amministrare con un taglio pari a 6 milioni e 398 mila euro. Afferma che da parte del Governo e dalla Regione Autonoma della Sardegna c'è un taglio costante dei trasferimenti agli Enti Locali. Evidenzia che il Comune di Carbonia negli ultimi 2 anni ha amministrato la Città con 6 milioni e mezzo in meno su Bilanci di 30 milioni. Ritiene che bisogna dare atto che l'Amministrazione comunale, nonostante tutto, è stata in grado di tenere tutti i servizi avendo un quinto delle risorse in meno. Afferma che con l'odierna proposta di deliberazione si intende razionalizzare la spesa della Banca Etica e della SOMICA SpA. Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Etica S.p.A. ricorda che, come già riferito nel Consiglio Comunale del 26 gennaio scorso, l'Amministrazione Comunale non è più interessata a mantenere le quote, molto limitate, pertanto con questo atto si sta provvedendo a cederle. Afferma che la partecipazione alla Banca Etica fu un intervento deciso tantissimi anni fa. Comunica che nella Relazione allegata alla proposta di deliberazione odierna c'è un richiamo al sistema delle partecipazioni comunali con indicazione dei dati più significativi relativi all'ATO, al Consorzio Industriale, all'Agenzia Energetica Sulcitana e al Consorzio Universitario Sulcis Iglesiente. Oggi ritiene necessario soffermarsi soprattutto sulla SOMICA. Ricorda che l'art. 611 della Legge n. 190/2014 (legge di Stabilità) indica i criteri generali cui si deve ispirarsi il "processo di razionalizzazione" e determinare l'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al proseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni. Ribadisce che la SOMICA non rientra tra quelle che hanno le caratteristiche per essere considerata non indispensabile. Afferma che all'interno del Consiglio di Amministrazione della società svolgono l'attività due dirigenti dell'Amministrazione Comunale a titolo gratuito e l'unica figura che viene retribuita da parte dell'Amministrazione è quella dell'Amministratore Delegato il quale svolge anche la funzione di Direttore Tecnico. Afferma che la Società si occupa di molteplici attività tra le quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici, dei locali comunali e di quelli affiliati ad esso, del verde pubblico, si occupa inoltre della manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti sportivi, delle strade e della loro segnaletica, del cimitero, dei mercati e della guardiania dei locali comunali. Afferma che i dati poco chiari, indicati dal Presidente del Consiglio, verranno chiariti dal Segretario Generale. Afferma che all'interno dell'amministrazione erano presenti, dal 2012 al 2014, 4 dipendenti della SOMICA che nel corso del 2014 sono diminuiti a 3 unità, mentre i 33 operai vengono confermati sino al 2015. Afferma che la spesa per il personale è in linea con la spending review; rileva che i costi del personale nell'anno 2012 ammontano a 1.228.875 di euro, nel 2013 a 1.182.764 euro e nel 2014 a 1.175.230 euro. Evidenzia la diminuzione della spesa in merito agli incarichi di collaborazione che è passata da 3.287,84 del 2009 a 657,57 euro nel 2015 come pure è diminuita la spesa per gli studi e consulenze che ha avuto una diminuzione da 2.349,00, nel 2009, a 469,80 euro nel 2015. Evidenzia anche la diminuzione della spesa destinata alla formazione da 3.300,00 a 1.650 euro. Afferma che tutto ciò fa capire in che modo viene gestita la Società SOMICA sia da parte del Comune di Carbonia che dagli Amministratori della stessa Società. Afferma che il Comune di Carbonia è stato il primo in

Sardegna ad aver istituito il controllo analogo, pertanto viene eseguito il controllo su tutte le attività svolte dalla Società. Dichiara che il controllo viene eseguito dal Segretario Generale unitamente agli uffici. Ribadisce il controllo attento e costante da parte della Giunta Comunale che deve deliberare eventuali assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Invita tutti i consiglieri ad una attenta lettura dei dati riportati negli allegati alla proposta di deliberazione, in quanto molto spesso vengono fatte delle considerazioni in modo sconsiderato. Ribadisce che la Società ha dato dignità a tante persone, molte delle quali provengono dai Lavori Socialmente Utili e che non hanno avuto la possibilità di essere reintegrate nel mondo del lavoro. Questa Società con i suoi lavoratori hanno prodotto e lo fanno tuttora un servizio importante per l'Amministrazione e per la città. Ritene necessario dare atto alla precedente Amministrazione di aver colto l'occasione per poter stabilizzare, attraverso la SOMICA, operai con adeguata professionalità ottenendo buoni risultati. **(entra il consigliere Fenu: presenti 38)**

Il Segretario Generale afferma che il problema dovuto all'incomprensibilità presente a pag. 23 è dato da un problema informatico. Pertanto illustra la formula riportata nella tabella sottostante che riguarda l'ipotesi di consolidamento, seppure non più dovuto dalla Legge, delle spese del personale della Società con quelle dell'Ente locale:

Spesa del personale della Società è data dalla spesa del personale del Comune (6 milioni circa) + la spesa della Società Partecipata (1 milione e 200 mila circa) diviso il totale delle spese correnti dell'Ente (31 milioni circa). Pertanto la percentuale della spesa del personale della società partecipata è del 4% circa nei confronti della spesa corrente del Comune di Carbonia che si aggiunge a quella del comune che è del 18,50 circa.

Il consigliere Murru afferma di essere d'accordo con il Piano di Razionalizzazione illustrato dal Sindaco, pertanto anticipa il suo voto favorevole. Ricorda che la Legge di Stabilità ha introdotto la disciplina relativa ai Piani di Razionalizzazione delle Società Partecipate al fine di ridurre il numero e i costi. Afferma che dall'analisi svolta dal Commissario Nazionale della spending review la SOMICA è risultata essere una delle Società più efficienti a livello Regionale. Afferma che alcune Società presentano dei Bilanci disastrosi e che riescono a rimanere attive solo grazie alle risorse provenienti dagli Enti Locali e in alcuni casi da Enti sovra-ordinati. Afferma che l'Amministrazione portando in discussione la proposta di deliberazione in Consiglio compie un atto di trasparenza in quanto la normativa vigente, di fatto, non prevede sanzioni nei confronti degli Enti Locali che non predispongono i Piani di Razionalizzazione. Afferma che la diminuzione dei costi del personale dimostra che la razionalizzazione della spesa è già in atto da tempo. Dichiara che anche per le consulenze e gli incarichi si registra un notevole risparmio. Afferma che i tagli orizzontali vanno però contro la formazione e l'addestramento. Evidenzia la polivalenza del personale della SOMICA che può essere utilizzato con molta versatilità. Ribadisce il proprio voto favorevole.

La consigliera Poggi chiede di avere chiarimenti relativamente alla riduzione dei costi degli organi di vertice della società e dei costi del personale, posto che la diminuzione dei costi potrebbe significare la diminuzione degli stipendi. Chiede se le assunzioni ipotizzate siano previste per sopperire la diminuzione creata dal pensionamento dei lavoratori e se, evidentemente, siano a tempo determinato. Chiede che venga riportato che le assunzioni si devono intendere a tempo determinato in quanto è previsto il divieto assoluto di assunzioni a tempo indeterminato; ciò per consentire di sopperire, almeno in parte, ai lavoratori LSU che andranno in pensione i quali svolgono un lavoro altamente degno e qualificante. Ritene che se la relazione verrà inoltrata alla Corte dei Conti dovrebbe essere più dettagliata in tal senso. Dichiara il proprio voto favorevole.

Il consigliere Mereu precisa che bene ha fatto la Giunta a presentare il documento con le opportune precisazioni, tuttavia ritiene che non ci si renda conto di come si debba procedere e ritiene che la proposta sia "una mozione della Corte dei Conti". Dichiara che il motivo della proposta sia il controllo che deve far sì che i lavoratori continuino a lavorare. Afferma che la Corte dei Conti ha l'obiettivo di eliminare le società in house perché rappresentano uno dei motivi del forte debito pubblico. Ritene che si sarebbe dovuto evidenziare più compiutamente il modo attraverso il quale i costi devono essere ridotti. Evidenzia che anche gli acquisti dovranno seguire una nuova strada, e nuovi principi, dettata dalla Corte dei Conti, basata sul risparmio ma anche sull'efficienza. Ritene che una dei problemi della

società in house sia quello di non turbare la concorrenza. Ritiene che si dovrebbe prestare attenzione alla diminuzione dei costi così come richiesto e che i costi abbiano una giustificazione nel programma della Giunta. Ritiene che debba essere mantenuto il principio della concorrenza.

Il consigliere Porcu M. evidenzia che la legge è finalizzata alla riduzione dei costi con l'eliminazione delle società in house che non sono funzionali all'attività dell'Ente. Afferma che non è in discussione il lavoro del personale, posto che la Somica ha una sua funzione e non è in discussione il lavoro sia pubblico che privato, ma ritiene importante dare giustificazioni più forti all'esistenza della SOMICA e alla sua indispensabilità. Ritiene che la Somica potrebbe operare anche come società privata come originariamente doveva essere dopo un primo periodo di avviamento, considerato che è competitiva e può operare sul mercato. **(entra il consigliere Cicilloni: presenti 39)**. Chiede di capire quali siano i motivi che giustifichino l'esistenza della Somica, posto che il lavoro deve essere salvaguardato. Ritiene che sia importante dare una solida giustificazione all'esistenza della SOMICA, evidenziando che essa opera in un mercato che non è libero in quanto fa attività che sono proprie dell'Ente Pubblico. Ritiene che sia importante precisare e rafforzare il concetto che definisca l'indispensabilità dell'attività della SOMICA per il Comune. Diversamente ritiene difficile giustificare la partecipazione del Comune.

Il consigliere Stivaletta concorda con gli interventi dei consiglieri Mereu e Porcu M.. Evidenzia che l'indispensabilità della SOMICA deve essere valutata oggettivamente al di là del fatto che i lavoratori debbano essere difesi e che svolgano i lavori con capacità. Ritiene che si dovrebbero indicare con maggiore dettaglio gli elementi di indispensabilità della SOMICA per l'attività dell'Ente. Ritiene la Corte dei Conti controllerà in maniera capillare la proposta e il solo controllo analogo sia un parametro non sufficiente a determinare l'efficienza della Società.

Il consigliere Meletti dichiara che la proposta dà modo di parlare delle Società in house del Comune. Afferma che il Governo ha deciso di intervenire per cambiare il trend, posto che ci sono società dove gli amministratori sono in numero maggiore rispetto ai lavoratori. Ricorda che nel Maggio del 2002 durante una seduta del Consiglio Comunale, pur essendo all'opposizione votò in favore della costituzione della SOMICA. Evidenzia che i costi delle partecipate sono a totale carico dei contribuenti. Ritiene che la SOMICA sia amministrata con competenza e gli stessi lavoratori hanno una notevole flessibilità nel lavoro, potendosi utilizzare per mansioni differenti. Dichiara che il suo gruppo ha da tempo chiesto di affrontare il problema SOMICA cercando di fare in modo che nessun posto di lavoro sia perso. Dichiara che la Società è una società che "deve morire dolcemente" e dovrebbe concentrare la propria attività restringendo il raggio di azione. Evidenzia che nella proposta è detto che entro il 2015 la SOMICA deve risparmiare sino al 40 % ma ciò si sarebbe potuto fare prima, senza che ci sia oggi l'intervento del Governo.

Il consigliere Fenu ritiene importante che l'atto non riguarda solo la Somica ma riguarda anche altre società partecipate. Evidenzia che il Comune di Carbonia ha due sole partecipate e oltre alla SOMICA ha anche la Banca Etica, quest'ultima per finanziare l'attività sociale, anche se in misura molto modesta. Afferma che l'Amministrazione ha portato la SOMICA ad un elevato livello di efficienza e di economicità. Evidenzia che già con il controllo analogo i costi sono stati monitorati e ridotti. Esprime voto favorevole alla proposta.

Il consigliere Mascia dichiara che il voto odierno deve essere consapevole e convinto. Evidenzia che con la proposta si deve dare risposta alla richiesta della Corte dei Conti che chiede di ridurre le spese per le società partecipate. Ritiene che ci si debba domandare se l'attività della SOMICA sia tutta funzionale alle finalità del Comune. Si domanda se le attività della Somica siano tutte istituzionali. Dichiara di attendere una risposta chiara dal Sindaco. Ritiene che nella relazione sia opportuno dare risposte esaustive e concrete che evidenzino l'indispensabilità dell'attività della Somica per l'Ente.

Il consigliere Zonchello dichiara di nutrire massimo rispetto per i lavoratori della Somica che rappresentano una notevole forza lavoro da salvaguardare sia per quanto riguarda gli amministratori sia per il personale che opera all'interno. Chiede che l'Amministrazione faccia maggiore chiarezza su alcuni dati richiesti e risponda alle domande poste. Afferma che nella Somica ci sono persone conosciute da tutti anche personalmente verso le quali c'è il massimo rispetto, ma ritiene essenziale fare chiarezza da parte della Giunta anche su eventuali vizi procedurali. Evidenzia che la partecipazione

nella Banca Etica ha una rilevanza insignificante. Dichiaro di essere a favore della Somica e di dare il voto favorevole alla proposta a condizione di avere i chiarimenti richiesti anche dai diversi consiglieri in precedenza intervenuti in base ai quali ci sarà un comportamento conseguente da parte del proprio gruppo.

Il Sindaco precisa che la razionalizzazione è in atto ancor prima di quanto richiesto pochi mesi or sono dal Governo. Rileva già dal 2011 sono stati adottati provvedimenti volti al rispetto di tali direttive. Dichiaro che la razionalizzazione della spesa è richiesta dalla Corte dei Conti che chiede di eliminare tutte le società in house che non svolgono un'attività strettamente finalizzata agli obiettivi delle Amministrazioni Pubbliche. Evidenzia che nella Somica la razionalizzazione è in atto da diversi anni, sia con la diminuzione del costo del personale sia per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione con l'adeguamento del compenso all'Amministratore Delegato, che è parametrato all'importo dell'indennità del Sindaco. Rileva che le spese per le assunzioni a tempo indeterminato vengono congelate per il 2015 e verranno valutate nel tempo. Evidenzia che un'unità lavorativa è venuta a mancare per decesso ma non è stata compensata con nuova assunzione, mentre per le assunzioni a tempo determinato vi è una contrazione della spesa di circa il 50 %, scendendo da 80 mila euro a 40 mila euro circa. Dichiaro che la Somica non ha debiti e riesce a pagare i 34 dipendenti senza alcun problema. Rileva che il governo tendenzialmente chiede ogni anno di ridurre la spesa di un certo minimo rispetto a quella sostenuta nel precedente anno. Evidenzia che dai documenti contabili si rileva che la spesa del personale è in diminuzione. Affermo che la Somica è una società che rispetta e persegue in pieno le finalità dell'Amministrazione Comunale e ciò si evince dai lavori che la stessa Somica svolge con efficienza ed economicità. Affermo che l'intervento della Corte dei Conti sulle società partecipate evidenzia ancor più l'efficacia e l'importanza del lavoro svolto dalla Somica in favore dell'Amministrazione e della Città. Dichiaro che con la proposta in esame, che richiama quella di ricognizione del 26 gennaio, si intende dimostrare alla Corte dei Conti, a cui peraltro l'Amministrazione aveva già riferito sulla ricognizione delle partecipate in atto, la gestione positiva della società in house. Dichiaro di essere d'accordo col Governo Renzi sulla razionalizzazione, perché in tal modo emergerà la spesa inutile di molte società in house rispetto alla gestione della Somica. Affermo che i lavori della Somica sono lavori utili alla Città. Affermo che con l'atto ricognitivo si vanno a razionalizzare le poche spese della Somica. Evidenzia che la Somica spende una cifra molto bassa, circa 3 mila euro all'anno, per il consumo di energia elettrica e razionalizzare una spesa così bassa non è semplice. Dichiaro che la Somica è una delle prime società in house in Sardegna e grazie ad essa è stata aperta una strada percorribile da altri Comuni. Evidenzia che il Comune ha un organico sottodimensionato formato attualmente da 150 unità lavorative circa, rispetto alle 310 unità che formavano l'organico negli anni novanta. Rileva che la Somica esegue una molteplicità di lavori che diversamente il Comune, per carenza di organico non riuscirebbe a realizzare. Dichiaro che l'anno 2015 sarà un anno di riflessione per verificare le azioni future da intraprendere. Affermo che l'azione amministrativa svolta, grazie anche al controllo analogo ha consentito anche degli acquisti più mirati.

Il Presidente rileva che il Segretario Generale ha evidenziato un errore materiale nella proposta, rilevando che a pag. 23 è presente un errore materiale e la cifra indicata deve essere intesa anziché come "1.175.230,47 va inteso come 1.195.623,00

Il consigliere Gibellini, per dichiarazione di voto, afferma che di avere ascoltato il Sindaco e di avere apprezzato la relazione di presentazione della proposta, afferma, però, di essere preoccupato per alcune considerazioni esternate dal Sindaco relativamente alle nuove assunzioni. Sostiene che per assumere nuovo personale non si debba arrivare alla situazione estrema di un decesso. Ritiene che l'Amministrazione Comunale debba fare uno sforzo per cercare nuovi sbocchi e nuove opportunità di lavoro. Dichiaro il voto favorevole alla proposta, auspicando che nel futuro si valuti con maggiore attenzione il problema della tutela dei posti di lavoro. **(escono i consiglieri Arru, Zonchello, Concas, Usai F., Mascia, Porcu M., Mereu, Fele, Stivaletta, Carta: presenti 29).**

Il consigliere Macri dichiara il voto favorevole del proprio gruppo. Dichiaro di essere convinto del voto favorevole. Evidenzia che tutti i consiglieri hanno parlato bene dei lavoratori della Somica, salvo però abbandonare l'aula al momento del voto. Ritiene che, implicitamente, votando a favore si valorizza l'efficienza del lavoro pubblico che quando condotto con efficienza deve essere apprezzato. Ritiene che

la Città di Carbonia, grazie agli interventi della Somica nei diversi settori delle opere pubbliche della Città, abbia una presentabilità dignitosa e decorosa, considerando che la Somica si regge con il proprio lavoro e assume commesse non certo superiori ai prezzi Consip. Ribadisce il voto favorevole del gruppo di appartenenza.

Non registrando ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 29

CONSIGLIERI ASSENTI 12 (Panio, Arru, Zonchello, Concas, Usai M., Mascia, Porcu M., Usala, Mereu, Fele, Stivaletta, Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 29

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 29

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 4 del 19/03/2015, sotto riportata, redatta dall'ufficio Staff del Segretario, avente per oggetto "Approvazione Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate del Comune di Carbonia".

Alle ore 20,02 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, comma 611 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) che introduce una disciplina relativa al piano di razionalizzazione delle società partecipate locali.

RILEVATO che la norma in esame prevede che le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, attivino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

DATO ATTO che il predetto comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di

internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PRESO ATTO che la legge prescrive l'adozione di un piano corredato da una relazione tecnica che individua le attività da porre in essere per il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione. Tale piano deve essere approvato con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31 marzo p.v. per essere, successivamente, trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERATO che il contenuto del piano operativo comprende, come detto, una specifica relazione tecnica che deve evidenziare:

- le società coinvolte,
- i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano,
- le modalità di attuazione che quindi dovranno essere indicate per singole azioni,
- il dettaglio dei risparmi da conseguire con le singole azioni.

PRESO ATTO che i risultati del processo di razionalizzazione saranno indicati in apposita relazione da trasmettere alla Corte dei Conti entro il 16 marzo dell'anno successivo;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 11 del 26/01/2015 con la quale è stata approvata la ricognizione degli organismi partecipati del Comune di Carbonia;

CONSIDERATO che fra gli organismi partecipati del Comune di Carbonia risultano interessati dal processo di razionalizzazione le seguenti società:

A) soggetti partecipati direttamente:

1. SO.MI.CA. S.p.A.
2. BANCA ETICA S.p.A.

DATO ATTO CHE:

- per la Banca Etica S.p.A. è stato già determinata la volontà con deliberazione C.C. n. 11 del 26/01/2015 di eliminare la partecipazione in quanto ritenuta non indispensabile ai fini istituzionali;
- per la Società SO.MI.CA. S.p.A. è necessario procedere ad una razionalizzazione dei costi di funzionamento, con particolare riferimento alla seguente tipologia di costi di funzionamento:
 - a) Costi degli organi di vertice e di controllo della società;
 - b) Costi del personale;
 - c) Costi per incarichi di collaborazione autonoma;
 - d) Costi per consulenze, studi, ricerche, convegni, mostre e formazione;

RITENUTO dover approvare il piano di razionalizzazione contenente l'allegata relazione tecnica che allegati alla

presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. DI APPROVARE il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Carbonia contenente la relazione tecnica, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. DI PUBBLICARE il piano di razionalizzazione nel sito internet dell'amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 4:

APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CARBONIA

Ufficio richiedente **STAFF SEGRETARIO**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

SAU GIANTONIO

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO